



Città di Narni
Provincia di Terni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N°. 175 del 19-07-2017

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Narni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 11, ai sensi dell'art. 15 della legge 07/08/1990, n. 241, in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n° 21 del 16.03.2017

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 08:00 presso la Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

dei componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

De Rebotti Francesco	SINDACO	P
Mercuri Marco	VICE SINDACO	P
Bernardini Silvia	ASSESSORE	P
Lucarelli Lorenzo	ASSESSORE	P
Morelli Alfonso	ASSESSORE	P
Tiberti Silvia	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor De Rebotti Francesco in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Dott. Chieruzzi Paolo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

L'assessore alle Politiche Sociali Silvia Tiberti sottopone all'approvazione della Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione, formulata dall'unità operative Ufficio Servizi Sociali

Visto

- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – CCI 2014IT05SFOP1010, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014;
- il Programma Operativo regionale FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)929 del 12.02.2015;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- la DGR n. 270 del 10.03.2015 che ha istituito il Comitato Unico di Sorveglianza dei POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020 e, considerato che il medesimo Comitato, nella seduta di insediamento, ha approvato il Regolamento interno di funzionamento;
- il Documento Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni – Reg. UE 1303/2014 – Adottato dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015 (art. 110, c.2, lett. a Reg. UE 1303/2013);
- il documento di indirizzo attuativo (D.I.A.), approvato con D.G.R. N. 430/2015 e successivamente modificato e integrato con le D.G.R. n. 192 del 29.02.2016, n. 285 del 21.03.2016 e n. 1494 del 12/12/2016 al fine di adeguarne i contenuti alle mutate esigenze emerse nel 2015 e nel 2016;
- la Determinazione Direttoriale 18 novembre 2016, n. 11343 recante in oggetto “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O).” e successivamente modificato e integrato con DD 5576 del 07/06/2017 recante in oggetto “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 2 del 07.06.2017”;

- la DD 1563 del 21.02.2017 recante in oggetto “PO FSE Umbria 2014-2020. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per il 2014-2020” e ss.mm.ii.;

Richiamata

- la legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11. “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm.ii.;
- il Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017;

Considerato che

- con DGR 1633 del 29 dicembre 2015 “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà” che ha approvato il documento contenente la “Linea di indirizzo sulla programmazione dell'Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE Umbria 2014-2020”, con la quale, in particolare, partendo dai principi di policy dell’Asse 2, sono stati delimitati gli schemi di programmazione per l’attuazione delle azioni e stabilisce la base per avviare la programmazione specifica delle singole azioni di cui all’Asse 2, definendo per ognuna di esse – attraverso l’opportuno processo di governance – lo schema applicabile;

- con DGR 180 del 27.02.2017 “DGR 1633 del 29.12.2015: POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà. Determinazioni in merito alle azioni strutturate su scala territoriale“, con la quale sono stati individuati gli interventi, a valere sull’Asse 2 del PO FSE Umbria 2014-2020 così come indicati nel Documento di Indirizzo Attuativo da ultimo approvato con DGR 1494/2016, da attuare su scala territoriale previa stipulazione dell’Accordo di collaborazione tra la Regione e i Comuni capofila di Zona sociale ai sensi dell’art. 15 della l. 241/1990 ss.mm.ii.;

- con la citata DGR 180/2017, così come integrata e modificata con DGR 566 del 27.2.2017, relativamente all’intervento “Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente)”, sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse per ciascun intervento da realizzare su scala territoriale, facendo riferimento, in attuazione della normativa in vigore, a parametri demografico-sociali e conseguentemente è stato approvato il relativo riparto delle risorse, il quale nel rispetto del DIA riporta anche i target fisici e finanziari;

Richiamata

la Deliberazione di Consiglio comunale n° 21 del 16.03.2017, recante “Convenzione per la Gestione Associata dei servizi socio-assistenziali della zona sociale n° 11” con cui il Comune di Narni, in qualità di capofila della zona sociale n° 11, approvava la convenzione per la Gestione Associata dei servizi socio-assistenziali della zona sociale n. 11;

La Delibera di Giunta comunale n° 148 del 31.05.2017, recante “Conferma modello di Governance attuale dell'UDC quale struttura dell'Ufficio di Cittadinanza, governance delegata al Comune di Narni quale comune capofila di Ambito ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 5 della convenzione sottoscritta da tutti i Comuni della zona sociale 11 giusta D.C.C. 21/2017”;

La Determina dirigenziale n° 131 del 20.06.2017, recante “Approvazione protocollo d'intesa della zona sociale 11 articolo 15 legge 241/1990”;

Dato atto che

In forza della suddetta Deliberazione il Comune di Narni acquisiva la delega dai Comuni costituenti la Zona Sociale n° 11 alla stipula di accordi di collaborazione con la Regione Umbria ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ai fini della realizzazione degli interventi a valere sul FSE;

Vista

la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali della Zona sociale n. 11 Narni fra i Comuni della medesima Zona compreso il Capofila, relativa anche agli interventi ricompresi nel PO – Umbria FSE 2014-2020 sottoscritta da tutti i Comuni della Zona sociale il 9 giugno 2017, in forza della quale il Comune di Narni è autorizzato alla stipula degli accordi di collaborazione ai sensi del succitato articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Richiamato

l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3;

Preso atto

Della Deliberazione Della Giunta Regionale n° 765 del 03.07.2017, con cui la Regione Umbria approvava l'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Narni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 11, ai sensi dell'art. 15 della legge 07/08/1990, n. 241 (allegato A) e le relative schede d'intervento co-progettate dal Comune di Narni e la Regione Umbria per i seguenti interventi:

- Mediazione familiare;
- Servizio di assistenza domiciliare ai minori;
- Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità;

Tenuto conto

Della necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del succitato accordo di collaborazione, alla sua integrazione tramite la co-progettazione delle schede d'intervento di seguito elencate, nei limiti delle risorse attribuite ai sensi del medesimo accordo:

- Tutela minori;
- Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);

- Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);
- Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente);
- Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità);

Considerato

il parere positivo in merito alla conformità della proposta di cui al presente atto con il POR Umbria FSE 2014-2020 e con i relativi documenti di indirizzo attuativi (da ultimo DGR n. 1494/2016), fornito dal Servizio regionale “Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema” (acquisito con nota del 22.06.2017, depositata presso il Servizio Programmazione e Sviluppo della Rete dei Servizi sociali e Integrazione socio sanitaria);

Visto

Il documento istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisiti

I pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, TUEL e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. Di approvare il documento istruttorio e per i suoi effetti di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione (allegato A), da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con i suoi allegati come di seguito enumerati e descritti (All. 1 “Fonti normative”, composto da: all. 1a) Atti normativi e di programmazione definiti a livello comunitario, statale e regionale, all. 1b) Atti normativi e di programmazione regionali relativi alle politiche di inclusione sociale nel POR FS Umbria, all. 1c) Atti normativi e di programmazione nazionale relative alle politiche sociali, all. 1d) (allegato riservato) Convenzione per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali della Zona sociale n. 11 Narni fra i Comune della medesima Zona compreso il Capofila, sottoscritta il 9 giugno 2017 da tutti i Comuni della Zona sociale, All. 2) Interventi oggetto dell'accordo ricompresi nell'Asse II PO FSE Umbria 2014-2020 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, composto da: all. 2a) Mediazione, all. 2b) Servizio di assistenza domiciliare ai minori) e all. 2c) Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare tra Regione e Comune di Narni in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 11 Narni, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., ai fini della attuazione degli interventi di cui al punto precedente a valere sull’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - UMBRIA 2014-2020;
2. Di dare atto dell’attribuzione da parte della Regione Umbria al Comune di Narni, in qualità di capofila della Zona Sociale n° 11, in attuazione di quanto previsto con DGR 180 del 27/02/2017 così come integrata con DGR 566 del 23/05/2017, delle risorse già

ripartite con le predette deliberazioni, a valere sull'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE - UMBRIA 2014-2020, per gli interventi da attuare su scala territoriale, previa stipulazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune capofila della predetta Zona sociale, per un ammontare complessivo di € 1.319.009,34 come di seguito indicato:

		Risorse finanziarie destinate all'OT	Interventi	Risorse finanziarie destinate all'azione
FSE (Asse II)	OT9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	€ 1.319.009,34	Mediazione familiare (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 1 AdP),	€ 28.464,98
			Servizio di assistenza domiciliare ai minori (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 1 AdP)	€ 321.085,00
			Tutela minori (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 1 AdP)	€ 210.640,87
			Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 1 AdP)	€ 210.960,68
			Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 AdP)	€ 169.250,74

			Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 AdP)	€ 60.274,48
			Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 AdP)	€ 133.320,38
			Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti a i bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia; Azione 2 AdP)	€ 185.012,21

3. Di precisare che gli interventi denominati Mediazione familiare, Servizio di assistenza domiciliare ai minori e Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità sono realizzate secondo le caratteristiche specificate in dettaglio nell'allegato 2a), 2b) e 2c), dell'accordo di cui al punto precedente, mentre con riferimento agli interventi denominati Tutela minori, Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio), Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio), Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente), Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità, la Regione e il Comune Capofila di Zona Sociale provvederanno ad integrare il presente accordo, previo completamento della relativa coprogettazione nei modi e nelle forme di accettazione della proposta, ai sensi dell'art. 1326 del c.c, nonché secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 12 del medesimo;

4. Di dare mandato alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al precedente punto alla Dirigente dell'Area Dipartimentale Affari Generali Dott.ssa Lorella Sepi, in qualità di responsabile della Zona Sociale n° 11;

Documento Istruttorio

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Operativo (PO) Umbria FSE 2014-2020 e della presa d'atto da parte della Giunta regionale con DGR n. 118 del 02.02.2015, è stato adottato il Documento di Indirizzo Attuativo, con DGR 430 del 27.03.2015 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)", successivamente modificato e integrato, da ultimo, con DGR 1494 del 12.12.2016 recante in oggetto: "POR FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo attuativo (DIA) approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e s.m.i.. Ulteriori modifiche ed integrazioni".

per la programmazione dell'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del PO FSE Umbria 2014-2020, la Giunta regionale con deliberazione n. 1633 del 29/12/2015, ha adottato una linea di indirizzo con la quale, a partire dai principi di policy dell'Asse 2, è andata a delimitare gli schemi di programmazione per l'attuazione delle azioni base, definendo, per ognuna di esse, attraverso l'opportuno processo di governance, lo schema applicabile. All'interno dell'Asse 2 sono previsti due grandi schemi logici di programmazione:

- le azioni a regia centrale, attuate direttamente dalla Regione (anche attraverso soggetti in house) o dalla stessa poste in capo, in prevalenza attraverso l'istituto della concessione amministrativa ex l. 241/90 art. 12, a soggetti privati individuati attraverso procedure di evidenza pubblica e configurati, ai sensi dei Regolamenti, quali beneficiari finali;
- le azioni strutturate su scala territoriale il cui riferimento giuridico è l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90, in quanto contesto di chiara disciplina di funzioni, compiti e responsabilità fra le parti, dalla programmazione all'attuazione;

Relativamente a queste ultime, al fine di mantenere relazioni, coerenti e convergenti, fra tutti gli attori nel principio dell'interesse comune, lo strumento giuridico al quale si ricorre, già individuato dalla citata DGR 1633/2015, è l'accordo di collaborazione, di cui all'art. 15 della legge 241/90, in quanto contesto di chiara disciplina di funzioni, compiti e responsabilità fra le parti, dalla programmazione all'attuazione.

Con DGR 180 del 27.02.2017 così come integrata e rettificata per quanto concerne l'intervento denominato Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) con la DGR 566 del 23.05.2017, la Giunta regionale ha inoltre provveduto tra l'altro a definire il riparto delle risorse e dei target fisici e finanziari fra le Zone sociali, rinviando a successivi atti l'approvazione degli schemi di accordo di collaborazione, ex art. 15 L.241/1990, tra la Regione e i Comuni Capofila delle zone sociali e l'attribuzione delle risorse, nel rispetto del suddetto riparto.

Il Comune di Narni, in qualità di capofila della Zona Sociale n° 11, ha pertanto provveduto agli atti di propria competenza ai fini della realizzazione delle azioni su scala territoriale. In sede di Conferenza di Zona Sociale del 19.12.2016 (di cui alla Delibera di Giunta comunale n°) i Comuni costituenti la Zona sociale n° 11 hanno inteso confermare il Comune di Narni nel ruolo di Comune capofila, anche ai fini dell'adozione degli accordi di collaborazione con la Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme

sul procedimento amministrativo". Successivamente il Comune di Narni, preso atto dell'approvazione dello schema di Convenzione per la Gestione Associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale n. 11 da parte dei Comuni della Zona sociale medesima, ha proceduto all'approvazione con Delibera di Consiglio comunale n° 21 del 16.03.2017. successivamente con nota di cui al ns. protocollo n° 8986 del 03.04.2017 si è provveduto alla trasmissione della suddetta deliberazione alla Regione Umbria per gli adempimenti seguenti. La Convenzione è stata sottoscritta da tutti i sindaci della zona sociale 11 il 9.06.2017, come da presa d'atto da parte del Comune di Narni di cui alla Determina dirigenziale n° 131 del 20.06.2017:

Il Comune Capofila, in forza dei poteri della suddetta Convenzione assume la veste di ente delegato all'esercizio delle attività indicate nella medesima Convenzione, senza acquisirne la titolarità, e agisce per conto dei Comuni della Zona secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni

Relativamente alla Zona sociale n° 11 il riparto delle risorse tra le varie tipologie d'intervento, pari per l'intero territorio regionale a € 22.536.500,00, è stato definito tramite la succitata DGR 180 del 27.02.2017 secondo parametri demografici (rilevazione della popolazione residente, ponderata dal numero delle famiglie residenti) e sociali (connesso ai caratteri della popolazione target delle aree di intervento destinatarie delle politiche sociali). Oggetto dell'accordo di cui al presente atto è la realizzazione, da parte del Comune di Narni, capofila della Zona sociale n. 11, degli interventi a valere sul PO FSE Umbria 2014-2020 sopra elencati, per un ammontare complessivo di € 1.319.009,34.

A seguito della trasmissione della convenzione firmata dai Comuni sottoscrittori della Zona Sociale n° 11, la Giunta Regionale con DGR n° 765 del 03.07.2017, ha provveduto all'approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Narni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 11, ai sensi dell'art. 15 della legge 07/08/1990, n. 241 (allegato A) e le relative schede d'intervento co-progettate. A mezzo del presente atto si rende pertanto necessario da parte dell'Ente procedere per quanto di sua competenza all'approvazione dell'accordo e delle ulteriori azioni necessarie ai fini della sua esecuzione.

Il Comune di Narni, in qualità di capofila di Zona sociale, a seguito della stipula dell'accordo di cui al presente atto, si configura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, p. 10 del Regolamento (UE) 1303/2013, quale beneficiario e, in quanto tale, quale responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle azioni cui l'accordo fa riferimento. Esso è tenuto a tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione dei servizi, ivi incluse tutte le fasi della procedura di attuazione delle operazioni, nelle modalità e termini stabilite in ciascuna scheda di intervento già allegata all'Accordo (Mediazione familiare, Servizio di assistenza domiciliare ai minori, Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità) o allegata in sede di successiva integrazione di cui all'art. 3 comma 3 dell'accordo.

A far data dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui al presente atto, per il Comune Capofila di zona sociale, decorre l'obbligo di dare attuazione, nei modi e nei termini ivi previsti, agli interventi ed alle politiche finanziate.

Per quanto sopra esposto si propone pertanto:

1. Di approvare il documento istruttorio e per i suoi effetti di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione (allegato A), da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con i suoi allegati come di seguito enumerati e descritti (All. 1 “Fonti normative”, composto da: all. 1a) Atti normativi e di programmazione definiti a livello comunitario, statale e regionale, all. 1b) Atti normativi e di programmazione regionali relativi alle politiche di inclusione sociale nel POR FS Umbria, all. 1c) Atti normativi e di programmazione nazionale relative alle politiche sociali, all. 1d) (allegato riservato) Convenzione per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali della Zona sociale n. 11 Narni fra i Comune della medesima Zona compreso il Capofila, sottoscritta il 9 giugno 2017 da tutti i Comuni della Zona sociale, All. 2) Interventi oggetto dell'accordo ricompresi nell'Asse II PO FSE Umbria 2014-2020 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, composto da: all. 2a) Mediazione, all. 2b) Servizio di assistenza domiciliare ai minori) e all. 2c) Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare tra Regione e Comune di Narni in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 11 Narni, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., ai fini della attuazione degli interventi di cui al punto precedente a valere sull’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - UMBRIA 2014-2020;

2. Di dare atto dell’attribuzione da parte della Regione Umbria al Comune di Narni, in qualità di capofila della Zona Sociale n° 11, in attuazione di quanto previsto con DGR 180 del 27/02/2017 così come integrata con DGR 566 del 23/05/2017, delle risorse già ripartite con le predette deliberazioni, a valere sull’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - UMBRIA 2014-2020, per gli interventi da attuare su scala territoriale, previa stipulazione dell’Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune capofila della predetta Zona sociale, per un ammontare complessivo di € 1.319.009,34 come di seguito indicato:

		Risorse finanziarie destinate all’OT	Interventi	Risorse finanziarie destinate all’azione
FSE (Asse II)	OT9 - Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà	€ 1.319.009,34	Mediazione familiare (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale; Azione 1 AdP),	€ 28.464,98
			Servizio di assistenza domiciliare ai minori (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale; Azione 1 AdP)	€ 321.085,00
			Tutela minori (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della	€ 210.640,87

			povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 1 AdP)	
			Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 1 AdP)	€ 210.960,68
			Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 AdP)	€ 169.250,74
			Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 AdP)	€ 60.274,48
			Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 AdP)	€ 133.320,38
			Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura	€ 185.012,21

			socio educativi e rivolti a i bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia; Azione 2 AdP)	
--	--	--	--	--

3. Di precisare che gli interventi denominati Mediazione familiare, Servizio di assistenza domiciliare ai minori e Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità sono realizzate secondo le caratteristiche specificate in dettaglio nell'allegato 2a), 2b) e 2c), dell'accordo di cui al punto precedente, mentre con riferimento agli interventi denominati Tutela minori, Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio), Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio), Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente), Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità, la Regione e il Comune Capofila di Zona Sociale provvederanno ad integrare il presente accordo, previo completamento della relativa coprogettazione nei modi e nelle forme di accettazione della proposta, ai sensi dell'art. 1326 del c.c, nonché secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 12 del medesimo;

4. Di dare mandato alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al precedente punto alla Dirigente dell'Area Dipartimentale Affari Generali Dott.ssa Lorella Sepi, in qualità di responsabile della Zona Sociale n° 11;

Narni, 11.07.2017

l'Istruttore amministrativo
Michele Vecchietti

Il Dirigente
Lorella Sepi

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Narni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 11, ai sensi dell'art. 15 della legge 07/08/1990, n. 241, in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n° 21 del 16.03.2017

AREA DIPARTIMENTALE: POLITICHE DI AMBITO

Unità operativa: AREA AFFARI GENERALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI - UDC NARNI - AMELIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

Parere Esito: Favorevole

Narni, 17-07-2017

IL/LA DIRIGENTE DELL'AREA
F.to Sepi Lorella

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to De Rebotti Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Chieruzzi Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'albo pretorio on line il _____ ai sensi dell'art.32, comma 1 del D. Lgs. n. 18 giugno 2009 e vi rimarrà per 15 giorni Consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 124 comma 1 del D.Lgs n.267/2000;

Narni,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Chieruzzi Paolo

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con la modalità prevista dall'art.134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

Narni, 19-07-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Chieruzzi Paolo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Narni, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.